



Servizio studi del Senato

Note su atti dell'Unione europea



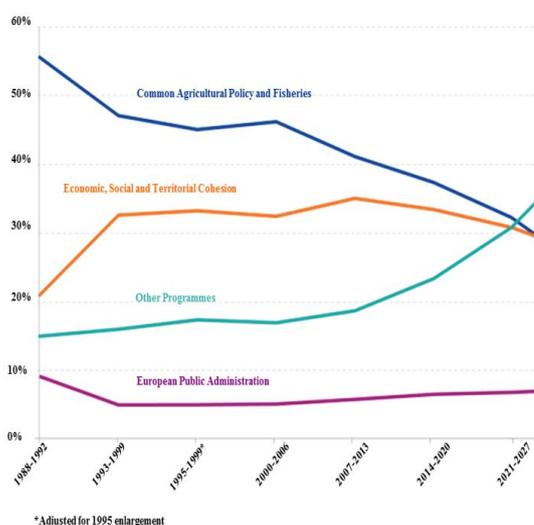
NOTA N. 10

LA POLITICA AGRICOLA COMUNE 2021-2027

Il primo giugno 2018 la Commissione europea ha presentato le proposte di regolamento relative alla modernizzazione e alla semplificazione della Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2021-2027 ([qui](#) il comunicato stampa).

Le nuove proposte sulla PAC si inseriscono nella più ampia definizione del **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027** e sostanziano quanto già delineato in materia dalla Commissione nella comunicazione "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura" ([COM \(2017\) 713](#)) presentata nel novembre 2017.

In relazione al QFP 2021-2027, la proposta della Commissione europea prevede uno **stanziamento per la PAC di 365 miliardi di euro**. Una dotazione che corrisponde a una percentuale media del **28,5% del bilancio complessivo dell'UE previsto per il periodo**, quantificato in 1.135 miliardi di euro in impegni, pari all'1,11% del reddito nazionale lordo dell'UE a 27. L'ammontare di risorse destinate alla PAC nel QFP 2014-2020 a 28 Stati membri equivaleva al 37,6% del bilancio complessivo.



Evoluzione politiche bilancio UE. Fonte: Commissione europea

Dell'importo totale di 365 miliardi di euro previsto per la politica agricola, **286,2 miliardi di euro sono destinati al Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)** e **78,8 miliardi al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)**. Un insieme di risorse cui vanno aggiunti **10 miliardi di euro messi a disposizione tramite il programma di ricerca dell'UE Orizzonte Europa**, volto a sostenere specifiche attività di ricerca e innovazione in prodotti alimentari, agricoltura, sviluppo rurale e bioeconomia.

La proposta della Commissione prevede, inoltre, che gli stanziamenti sui due pilastri PAC (FEAGA e FEASR) possano essere trasferiti dall'uno all'altro.

(milioni di € in prezzi correnti)	Importi PAC	Commenti
PAC (Totale)	365 006	<ul style="list-style-type: none"> % del bilancio UE 2021-2027: 28.5%
Pilastro I (FEAGA) di cui	286 195	<ul style="list-style-type: none"> Generalmente finanziato totalmente dall'UE Taglio ai pagamenti diretti meno del 4%
<ul style="list-style-type: none"> Pagamenti diretti (inclusi POSEI) 	267 485	<ul style="list-style-type: none"> Ulteriore convergenza dei livelli di pagamenti diretti tra gli SM
<ul style="list-style-type: none"> Misure di mercato 	19 870	<ul style="list-style-type: none"> Meno del 4% di tagli per tutti i regimi di mercato con dotazione finanziaria (eccetto regimi nelle scuole e apicoltura)
<ul style="list-style-type: none"> Entrate con destinazione specifica 	-1 160	<ul style="list-style-type: none"> Riserva agricola – almeno 400 milioni EUR, importi non utilizzati in un anno riportati al successivo, a cominciare dagli importi del 2020 Previste meno entrate con destinazione specifica (nuovo modello di attuazione della PAC)
Pilastro II (FEASR)	78 811	<ul style="list-style-type: none"> Riequilibrio del finanziamento tra UE e SM: diminuzione dei tassi di cofinanziamento UE (in linea con altri Fondi strutturali)

Importi PAC 2021-2027 per pilastro nella proposta della Commissione europea. Fonte: Commissione europea

Secondo quanto dichiarato dalla Commissione europea, i finanziamenti a favore della PAC vedranno una riduzione del 5%¹ rispetto al QFP 2014-2020. Secondo il Parlamento europeo - che si è espresso in merito con una risoluzione relativa al QFP del 30 maggio 2018 e dunque prima della presentazione da parte della Commissione delle proposte di regolamento dedicate alla PAC - i tagli sarebbero sottostimati e ammonterebbero al 15%².

Nell'ambito di questo quadro, gli **obiettivi della PAC 2021-2027 sono in tutto nove** e consistono nel:

- sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare;
- migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;
- contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile;

¹ [Bilancio dell'UE: la politica agricola comune oltre il 2020 - Scheda informativa](#)

² [Risoluzione del Parlamento europeo del 30 maggio 2018 sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e le risorse proprie \(2018/2714\(RSP\)\)](#)

- promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria;
- contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;
- promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;
- migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, nonché il benessere degli animali.

Le proposte di regolamento concernenti la PAC presentate dalla Commissione europea sono tre:

- i piani strategici della PAC ([COM\(2018\) 392](#)) [[qui](#) gli allegati];
- il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC ([COM\(2018\) 393](#)) [[qui](#) l'allegato];
- l'organizzazione comune dei mercati (OCM) unica ([COM\(2018\) 394](#)).

Il Consiglio agricoltura e pesca del 18 giugno 2018 ha proceduto ad un primo scambio di opinioni sulle proposte della Commissione europea ([qui](#) il comunicato stampa). **I ministri si sono detti soddisfatti** di vari aspetti delle proposte della Commissione, **ma hanno altresì espresso preoccupazione in merito ai tagli prospettati**. Una riduzione quantificabile secondo il Consiglio in circa il 5% per il bilancio della PAC a prezzi correnti, il che equivale a una riduzione di circa il 12% a prezzi costanti del 2018 al netto dell'inflazione. I ministri competenti hanno altresì evidenziato **perplessità in merito alla reale capacità di semplificazione a favore delle autorità nazionali e degli agricoltori** apportata della nuova politica agricola comune.

Il 16 luglio 2018 il Consiglio agricoltura e pesca ha nuovamente esaminato il tema del pacchetto di riforma della PAC dopo il 2020 attraverso uno scambio di opinioni su semplificazione e sussidiarietà, nonché con un approfondimento sulla condizionalità dei pagamenti ([qui](#) il comunicato stampa)

Per quanto riguarda l'Italia, in base alla proposta avanzata dalla Commissione, la nuova PAC dovrebbe prevedere una **riduzione limitata dei pagamenti diretti e delle misure di mercato** contenute nel FEAGA. Dovrebbe invece rimanere **stabile il sostegno all'ortofrutta e aumentare il sostegno all'apicoltura**.

In relazione alle cifre, i **pagamenti diretti** - i quali sostanziano la parte maggiore del FEAGA - dovrebbero attestarsi a **24,9 milioni** di euro, con una **riduzione del 3,9% rispetto al periodo 2014-2020**. Lo **sviluppo rurale**, FEASR, dovrebbe invece vedere una **riduzione del 15,3%** e attestarsi ad un ammontare complessivo di **8,8 milioni di euro** ([qui](#) il documento di presentazione delle proposte legislative).

	Pagamenti diretti		Sviluppo rurale		Altre envelopes pre-allocate	
	EUR million	Δ%	EUR million	Δ%	EUR million	Δ%
IT	24.921,3	-3,9%	8.892,2	-15,3%	2.545,5	-2,5%

10 settembre 2018

A cura di Paride Fusaro e Luca Briasco